



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEI ARCHEOLOGICI NAZIONALI DI VENEZIA E DELLA LAGUNA

Oggetto: Musei archeologici nazionali di Venezia e della Laguna (Venezia).

Stanziamiento per l'annualità 2025 e 2026 in favore degli Istituti dotati di autonomia speciale.

Museo di Palazzo Grimani, Museo archeologico nazionale di Venezia, Parco archeologico di Altino.

Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di *manutenzione e conduzione degli impianti di riscaldamento e di raffrescamento, degli impianti elettrici e manutenzione degli impianti idrico-sanitari.*

LA DIRETTRICE

VISTO il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTA la l. 12 novembre 2015, n. 182, di conversione del d.l. 20 settembre 2015, n. 146;

VISTO il d.m. 23 dicembre 2014, *Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali* e ss.mm.ii.;

VISTO il d.m. 21 febbraio 2018, n. 113, *Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale*;

VISTO il d.m. 9 febbraio 2024, n. 51, *Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura*;

VISTO il d.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*;

VISTO il d.m. 5 settembre 2024, n. 270, *Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*;

VISTO il d.m. 25 settembre 2024, n. 299, *Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante Organizzazione funzionamento dei musei statali*;

VISTO il d.D.G. Musei 29 luglio 2025, n. 518, registrato dalla Corte dei Conti con n. 1792 del 25 agosto 2025, con il quale è stato conferito alla dott. Marianna Bressan l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale dei Musei archeologici nazionali di Venezia e della Laguna;

VISTA la nota del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale prot. n. 5691 del 21.11.2025, assunta agli atti con prot. n. 668 del 24.11.2025, recante *Stanziamienti per l'annualità 2025 in favore degli Istituti dotati di autonomia speciale* con la quale il detto Dipartimento comunica che intende stanziare € 500.000 in favore dei Musei archeologici nazionali di Venezia e della Laguna per il riequilibrio;

VISTA la nota del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale prot. n. 5693 del 21.11.2025, assunta agli atti con prot. n. 669 del 24.11.2025, recante *Stanziamienti per l'annualità 2026 in favore degli Istituti dotati di autonomia speciale* con la quale il detto Dipartimento comunica che intende stanziare € 700.000 in favore dei Musei archeologici nazionali di Venezia e della Laguna per il riequilibrio;

CONSIDERATO che a oggi l'istituto denominato Musei archeologici nazionali di Venezia e della Laguna, cui afferiscono il Museo archeologico nazionale di Venezia, il Museo di Palazzo Grimani, il Parco archeologico di Altino e il Museo archeologico nazionale della laguna di Venezia, già di competenza della Direzione regionale Musei nazionali Veneto, non dispone di una dotazione organica di diritto e di fatto;



MUSEI ARCHEOLOGICI NAZIONALI DI VENEZIA E DELLA LAGUNA

Castello 4858, 30122 Venezia - Tel. 041 2411507

PEC: man-ve-lag@pec.cultura.gov.it

PEO: man-ve-lag@cultura.gov.it

C. F. 04866970272



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEI ARCHEOLOGICI NAZIONALI DI VENEZIA E DELLA LAGUNA

CONSIDERATO che a oggi non sono stati ancora nominati gli organi sociali (Consiglio d'amministrazione, Collegio dei revisori dei conti, Comitato scientifico) dei Musei archeologici nazionali di Venezia e della Laguna, che, pertanto, non ha ancora acquisito una piena e operativa autonomia economico-finanziaria;

VISTA la circolare della Direzione generale Musei 31 gennaio 2025, n. 18, con la quale *«si ritiene che, affinché non venga compromessa l'operatività e la continuità di gestione, i Direttori degli Istituti autonomi, nelle more dell'emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, possano procedere al pagamento delle spese obbligatorie, indifferibili, inderogabili, nonché degli interventi urgenti e in genere necessari all'ordinario funzionamento dell'Istituto»;*

VISTA la l. 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;*

TENUTO CONTO della necessità di conservare e preservare la massima efficienza degli impianti di riscaldamento, raffrescamento, idrico-sanitari ed elettrici nel completo rispetto delle normative vigenti in materia;

TENUTO CONTO del fatto che il servizio in oggetto rientra tra gli interventi urgenti e necessari all'ordinario funzionamento dell'Istituto, in quanto attiene alla sicurezza degli impianti e, di conseguenza, delle persone e dei beni;

TENUTO CONTO dell'esigenza di provvedere alla manutenzione e conduzione degli impianti di riscaldamento e di raffrescamento e alla manutenzione degli impianti idrico-sanitari presso le sedi del Museo di Palazzo Grimani, del Museo archeologico nazionale di Venezia e del Parco archeologico di Altino

RITENUTO OPPORTUNO affidare alla medesima ditta la manutenzione e conduzione degli impianti elettrici presso il Parco archeologico di Altino, per ragioni di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa;

PRESO ATTO che l'importo stimato dalla stazione appaltante per l'affidamento, determinato secondo quanto previsto dal Computo Metrico Estimativo e in aderenza ai Costi della Manodopera, risulta pari a € 60.857,19, quale importo da porre a base d'asta, di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 1.193,28, oltre ad IVA al 22% pari a € 13.388,58, per un totale complessivo di € 74.245,78;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, *Codice dei contratti pubblici* e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che la scrivente assume, con la presente determina, le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 e dell'Allegato I.2, d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il d.lgs. 36/2023, Allegato II.18, *Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali;*

ATTESO CHE, ai sensi di quanto disposto dal d.lgs. 36/2023, art. 62, c. 1, l'istituto denominato "Musei archeologici nazionali di Venezia e della Laguna" può *«...procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro»* nonché *«effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori...»;*

VISTO il d.lgs. 36/2023, art. 14 e artt. 48 ss., recanti le soglie di rilevanza e la disciplina relativa ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEI ARCHEOLOGICI NAZIONALI DI VENEZIA E DELLA LAGUNA

DATO ATTO che, dall'attività istruttoria esperita, è stato accertato che per la presente procedura di affidamento non sussiste l'interesse transfrontaliero certo di cui al d.lgs. 36/2023, art. 48, c. 2;

VERIFICATO dal R.U.P. che non sussiste la necessità di ricorrere a sistemi di acquisto presenti presso CONSIP quali convenzioni o accordi quadro;

VISTO il d.lgs. 36/2023, art. 50, c. 1, lett. b), che dispone che si proceda ad «...*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante...*»;

CONSIDERATO che il d.lgs. 36/2023, art. 17, c. 1 stabilisce che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*»;

VISTI l'art. 19, c. 3 del d.lgs. 36/2023, il quale dispone che «...*Le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti; i dati e le informazioni a essi relativi sono gestiti e resi fruibili in formato aperto, secondo le previsioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005...*», nonché gli artt. 22, 23, 25 e 26 del medesimo Decreto, con cui si dispone che «...*per tutti gli affidamenti sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID...*»;

DATO ATTO che l'operatore economico per l'affidamento in questione deve possedere i requisiti generali e dunque non rientrare nelle cause di esclusione automatica ai sensi dell'art. 94 e cause di esclusione non automatica ai sensi dell'art. 95, entrambi del d.lgs. 36/2023;

DATO ALTRESI' ATTO che la verifica in merito al possesso dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi del d.lgs. 36/2023, art. 99, mediante consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE);

DATO ATTO che per l'affidamento in questione trova applicazione il CCNL Metalmeccanici Industria 2025;

CONSIDERATO che per l'affidamento in questione il subappalto potrà essere autorizzato con il limite che la prestazione principale non potrà formare oggetto di subappalto in misura superiore al 49,99%;

DATO ATTO che l'operatore economico Nalon s.r.l. vanta una notevole esperienza nel campo, garantendo servizi professionali e di qualità e che lo stesso è in possesso di specifica professionalità e capacità organizzativa in merito alle attività da svolgere in edifici storici tutelati;

CONSIDERATO che per i servizi in oggetto il corrispettivo è pari a € 60.857,19, quale importo da porre a base d'asta, di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 1.193,28, oltre ad IVA al 22% pari a € 13.388,58, per un totale complessivo di € 74.245,78, quale risulta dal Computo Metrico Estimativo e in aderenza ai Costi della Manodopera;

CONSIDERATO che la l. 7 agosto 1990, n. 241, art. 1, stabilisce: «*L'attività amministrativa persegue i fini*





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEI ARCHEOLOGICI NAZIONALI DI VENEZIA E DELLA LAGUNA

determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza» e l'art. 30, d.lgs. 36/2023 stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni «si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Le stazioni appaltanti, rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità»;

VISTA la circolare 2 agosto 2019, n. 33 con la quale la Direzione generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell'art. 1, c. 450, l. 296/2006, come modificato dall'articolo 1, c. 130, l. 145/2018, *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche <...> , per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207»;*

PRESO ATTO che nell'ambito del MePA è previsto l'affidamento denominato “Trattativa diretta” che consente di avviare Negoziazioni dirette con un unico Operatore Economico (OE);

RITENUTO, altresì, ai sensi del d.lgs. 36/2023, artt. 1 e 2, che l'affidamento come sopra proposto viene realizzato nel rispetto del principio del risultato, perseguendo con il contratto e la sua esecuzione la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, e che esso si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e dell'operatore economico;

CONSIDERATO che la somma necessaria, pari a € 74.245,78, verrà impegnata sugli stanziamenti di cui all'oggetto, in riferimento alle note del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale prot. n. 5691 del 21.11.2025 e assunta agli atti con prot. n. 668 del 21.11.2025, e prot. n. 5693 del 21.11.2025, assunta agli atti con prot. n. 669 del 24.11.2025;

ACCERTATA la capienza necessaria sulla relativa Voce di Bilancio;

DATO ATTO CHE il Responsabile Unico del Progetto non versa in alcuna situazione di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, in relazione all'affidamento in oggetto, ai sensi della L. 241/1990, art. 6bis, del D.P.R. 62/2013, art. 7 e del d.lgs. 36/2025, art. 16 giusta dichiarazione acquisita agli atti;

DATO ATTO CHE il CIG verrà acquisito in occasione dell'aggiudicazione dell'affidamento in oggetto;

DETERMINA

- 1) di ritenere la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto, costituente motivazione ai sensi dell'art. 3, l. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- 2) di avviare la trattativa diretta per il tramite del Portale MEPA, con la ditta Nalon s.r.l. con sede legale in via Brianza, 7, CAP 30034 Oriago di Mira (VE) C.F. / P. IVA e N. Reg. Impr.VE: 03643690278, per l'acquisizione del servizio di *manutenzione e conduzione degli impianti di riscaldamento e di raffrescamento, degli impianti elettrici e manutenzione degli impianti idrico-sanitari*, nell'ambito degli *Stanziamenti per le annualità 2025 e 2026 in favore degli Istituti dotati di autonomia speciale di rilevante interesse nazionale*, per l'importo da porre a base d'asta pari a € 60.857,19, quale importo da porre a base d'asta, di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 1.193,28, oltre ad IVA al 22% pari a € 13.388,58, per un totale complessivo di € 74.245,78, utilizzando il criterio del ribasso a corpo, verificando





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEI ARCHEOLOGICI NAZIONALI DI VENEZIA E DELLA LAGUNA

prima dell'efficacia dell'aggiudicazione il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui agli art. 94 e 95, e speciale, di cui all'art. 100 c. 1 lettera a), b) e c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nonché dei requisiti di qualificazione prescritti dal Titolo III, e specificamente dall'art. 133 del medesimo decreto legislativo;

3) che il valore dell'incarico è di € 60.857,19, quale importo da porre a base d'asta, di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 1.193,28, oltre ad IVA al 22% pari a € 13.388,58, per un totale complessivo di € 74.245,78;

4) che la durata del servizio sia fissata in 12 mesi, con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto o dalla eventuale esecuzione anticipata eventualmente prorogabili per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di individuazione di un nuovo contraente;

5) di provvedere, ai sensi del d.lgs. 36/2023, artt. 27 e 28, alla pubblicazione nel Portale Amministrazione Trasparente del Ministero della Cultura (PAT) liberamente scaricabile nella sezione "Bandi di Gara e Contratti".

Venezia, 30 dicembre 2025

La direttrice
dott. Marianna Bressan



MUSEI ARCHEOLOGICI NAZIONALI DI VENEZIA E DELLA LAGUNA
Castello 4858, 30122 Venezia - Tel. 041 2411507
PEC: man-ve-lag@pec.cultura.gov.it
PEO: man-ve-lag@cultura.gov.it
C. F. 04866970272